

Articolo del 22/07/2014 - Pagina n° 35

A2 GOLD

LA RIVOLUZIONE SOCIETARIA

Non succedeva dal 1997
Il pacchetto di maggioranza sta per essere ceduto a un gruppo non forlivese

di ENRICO PASINI

FORLÌ. La forza per portare avanti il progetto "il basket di Forlì ai forlivesi" non c'era più. Non c'era in seno alla Fulgor Libertas attuale e, ormai era chiaro da tempo, non c'era più neppure in città.

La pallacanestro biancorossa ora avrà il suo "Papa straniero". Non è la prima volta, ma dall'uscita di scena di Angelo Rovati nel 1997 (che a sua volta prese il testimone da Giorgio Corbelli) non si era più palesata la possibilità di una cordata esterna che rilevasse la maggioranza della prima società di basket cittadina. Da allora sono passate generazioni di tifosi, i ricordi per molti sono ingialliti, e oggi il passaggio di mano della Fulgor Libertas al gruppo legato al 40enne bolognese Massimiliano Boccio è davvero a un passo dalla messa nero su bianco. Una conferenza stampa questo pomeriggio del general manager Maurizio Giannelli e del diesse Stefano Benzioni spiegherà come e soprattutto perché sta cambiando completamente e clamorosamente l'orizzonte biancorosso.

E cambierà, perché anche quella di ieri è stata giornata di riunioni incessanti (una in mattinata, una seconda dopo le 17) e pranzi di lavoro. Il patto cui si lavora dalla prima decade di giugno è di fatto suggellato con un passaggio di mano della società che potrebbe diventare ufficiale già domani. «Le trattative proseguono - conferma Benzioni - e tutto sta accadendo per il bene della pallacanestro forlivese».

Una promessa che si sostanzierà nelle coperture finanziarie di Massimiliano Boccio, il quale un ruolo nella Forlì del futuro lo avrà di sicuro, ma che di fatto sta agendo come fondamentale tramite

Per i tifosi della Fulgor Libertas sono giorni di passione (foto Blaco)



Fulgor Libertas, sono giorni storici Sta per entrare la cordata di Boccio

per un'importante famiglia felsinea con la quale i dirigenti forlivesi, ormai d'accordo sui termini della cessione del pacchetto azionario di maggioranza, stanno ora trattando proprio per dare alla città garanzie sul futuro. In poche parole, fidejussioni a copertura dei loro investimenti sulla squadra.

Solo a quel punto, a controllo del club assunto, il progetto prevede l'ingresso di figure importanti della pallacanestro italiana da fare teoricamente invidia a realtà più blasonate. Se Stefano Benzioni rimarrà direttore sportivo, al suo fianco agirà come

direttore tecnico e referente del settore giovanile, l'ex coach passato da Treviso, Roma e London Towers, Lino Frattin, mentre nel nuovo assetto societario il ruolo di direttore generale sarà di Alberto Bucci. L'ex tecnico delle "V Nere" e di Rimini, ora "mental coach"

e quotato opinionista televisivo, sarà al centro del progetto della nuova Fulgor Libertas.

E l'allenatore della prima squadra? Altro derby bolognese, pare: Alex Finelli favorito su Stefano Salieri.

Enrico Pasini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Clamoroso in B: Lugo e Rimini separati

L'Orva inserita nel girone B a 15 squadre, i Crabs nel girone C a 14

BOLOGNA. Se i gironi di A2 Gold e A2 Silver non hanno regalato sorprese, quelli di B ne hanno regalata una parecchio sgradita. Al contrario della ridda di voci degli ultimi giorni, Rimini e Orva Lugo il prossimo campionato di B lo giocheranno in due gironi differenti.

A2 Gold. Appena sarà ufficiale il ripescaggio di Capo d'Orlando in A1, a salire in A2 Gold sarà Casalpuusterlengo, che grazie ad una deroga giocherà in casa al Campus. Forlì avrà come rivali Agrigento, Barcellona, Biella, Brescia, Ferentino, Casale Monferrato, Jesi, Mantova, Napoli, Torino, Trapani, Trieste, Veroli e Verona.

A2 Silver. Il posto che lascerà vacante Casalpuusterlengo verrà preso da Piacenza, che si unirà alle romagnole Ravenna e Imola e anche

a Chieti, Ferrara, Latina, Legnano, Matera, Omegna, Derthona, Recanati, Reggio Calabria, Roseto, Scafati, Treviglio e Treviso.

B. Dunque le due romagnole, come successo per onor del vero anche per lombarde e abruzzesi, sono state divise. Lugo sarà nel girone B (che è a 16 ma diventerà a 15 per il ripescaggio in A2 Silver del Piacenza), i Crabs hanno trovato posto nel C (a 14). La formula? Nei gruppi a 15 (A e il B) le ultime due retrocedono direttamente, in quelli a 14 (C e D) scenderà solo l'ultima. Regular-season con andata e ritorno, senza più l'orologio. Le prime 3 vanno al play-off quarti e semifinali al meglio delle 3, finalissima su 5 partite) e le 4 vincenti si giocheranno in un concentramento su campo neutro le

3 promozioni.

Il Girone B. Ci sono 8 squadre lombarde, 3 emiliano romagnole, 3 friulane e una veneta. Ecco l'elenco: Lugo, Cento, Fortitudo Bologna, Jadran Trieste, Pordenone, Udinese, Virtus Bergamo, Urania Milano, Lecco, Orzinuovi, Crema, Costa Volpino, Montichiari, Aurora Desio, Arzignano.

Il Girone C. Ci sono 8 squadre del Lazio, 3 del Marche, una di Emilia Romagna, Abruzzo e Sardegna. Ecco l'elenco: Rimini, Giulianova, Stella Azzurra Roma, Palestrina, Virtus Fondi, Stella Azzurra Viterbo, Eurobasket Roma, Luiss Roma, Rieti, Virtus Cassino, Senigallia, Porto Sant'Elpidio, Poderosa Montegranaro, Olimpia Cagliari.

Riccardo Rossi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A2 GOLD

Bucci scalda Forlì:
«Tornerà ad alto livello»

FORLÌ. «Qui non si tratta di "tirare avanti", ci sono idee e progetti per riportare Forlì ad alto livello, per fare sì che la società, una volta ristrutturata, torni ad avere un ruolo vero nel basket italiano come lo ebbe quando fece la storia con i suoi dirigenti, i suoi giocatori e la passione dei suoi tifosi».

Se doveva cercare le parole capaci di scaldare maggiormente i cuori degli appassionati di basket biancorossi, Alberto Bucci le ha trovate. Il tecnico in procinto di assumere un ruolo dirigenziale nel nuovo assetto societario della Fulgor Libertas, probabilmente di esserne la figura cardine, dimostra di credere che questa esperienza che lo vedrà coinvolto è di tutt'altra natura e avrà tutt'altro esito rispetto all'infelice precedente riminese di "Riviera Solare" che lui stesso vorrebbe idealmente riscattare. «C'è grande differenza, io all'epoca mi spesi subito al fianco dei promotori della cordata, qui invece lo farò solo quando ci saranno le firme e il passaggio di consegne sarà sancito con tanto di progetti e garanzie affinché siano realizzabili».

Bucci, quindi, non sta trattando con il club. «No, lo fa Max Boccio che mi ha cercato parlandomi della sua voglia di rientrare nel basket e io ho sposato le sue idee. Io ci credo e attendo la chiusura della trattativa con ansia ed emozione. Se farò parte di questo progetto partirò da due assunti imprescindibili: coinvolgere la città e le istituzioni per ricreare un senso d'appartenenza con il club e la squadra e ridare sostanza e vitalità al settore giovanile». (e.p.)

IPPODROMO CESENA TROTTO
SPETTACOLO PURO

MARTEDÌ *That's all Folks!*

QUESTA SERA ore 20,50

PREMIO

SEMIFINALE SUPERFRUSTINO

Seguici su: [YouTube](#) [facebook](#)
www.hippogroupcesenate.it

musica dal vivo e animazione per ballare sotto le stelle con...
MR ZOMBIE ORCHESTRA